

ISTITUTO COMPRENSIVO POTENZA SETTIMO



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2009/2010

approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto

P.O.F. CHE COS'E'

- Il piano dell'offerta formativa presenta gli interventi educativi e didattici che l'Istituto Comprensivo Potenza Settimo intende mettere in atto per aiutare gli alunni a crescere armonicamente in tutte le dimensioni della loro personalità. In esso confluiscono da una parte le scelte e le convinzioni maturate negli anni e dall'altra il desiderio di nuovi approfondimenti per rispondere sempre meglio ai bisogni degli alunni e alle attese delle famiglie e della comunità civile.
- Il P.O.F. è frutto delle attività di progettazione alle quali concorrono tutte le componenti della scuola, ognuna secondo le proprie competenze, e definisce con chiarezza il modello educativo che il Circolo propone i cui punti di forza possono essere individuati nello stretto rapporto con la realtà esterna e nella centralità dell'alunno come soggetto attivo del proprio percorso formativo.
- Questo documento non vuole essere statico e deterministico ma dinamico, in continua evoluzione, aperto a tutte le sollecitazioni che possano arricchire l'esperienza educativa. Rappresenta una base di lancio per l'avventura scolastica dei prossimi anni ed è dunque pronto a recepire ulteriori integrazioni e innovazioni.

CHI SIAMO

SCUOLA DELL'INFANZIA	8 sezioni - dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30 il sabato ore 8,00-13,00
SCUOLA PRIMARIA G. ALBINI	10 classi - dal lunedì al sabato ore 8,30-13,30
SCUOLA PRIMARIA G. RODARI	5 classi - classe prima a tempo pieno: 8,30-16,00 merc. e sab. 8,40-13,40 le altre classi - dal lun. al sab. 8,40-13,40
SCUOLA PRIMARIA N. STIGLIANI	10 classi - IA e IIB a tempo pieno: 8,30-16,00 merc. e sab. 8,30-13,30 le altre classi - dal lun. al sab. 8,30-13,30
SCUOLA MEDIA G. LEOPARDI	9 classi - dal lun. al sab. ore 8,15-13,15 il mart. e giov. rientri per tempo prolungato sez. A e attività opzionali per le altre sezioni - ore 13,45-15,45
SCUOLA MEDIA F. TORRACA	5 classi - dal lun. al sab. ore 8,15-13,15 il martedì rientro per attività opzionali-ore 13,45-15,45

LE NOSTRE SCUOLE



Scuola dell'Infanzia Rione Lucania



Scuola Primaria Nicola Stigliani



Scuola Primaria Gianni Rodari



Scuola Primaria Giacinto Albini



Scuola Media Giacomo Leopardi



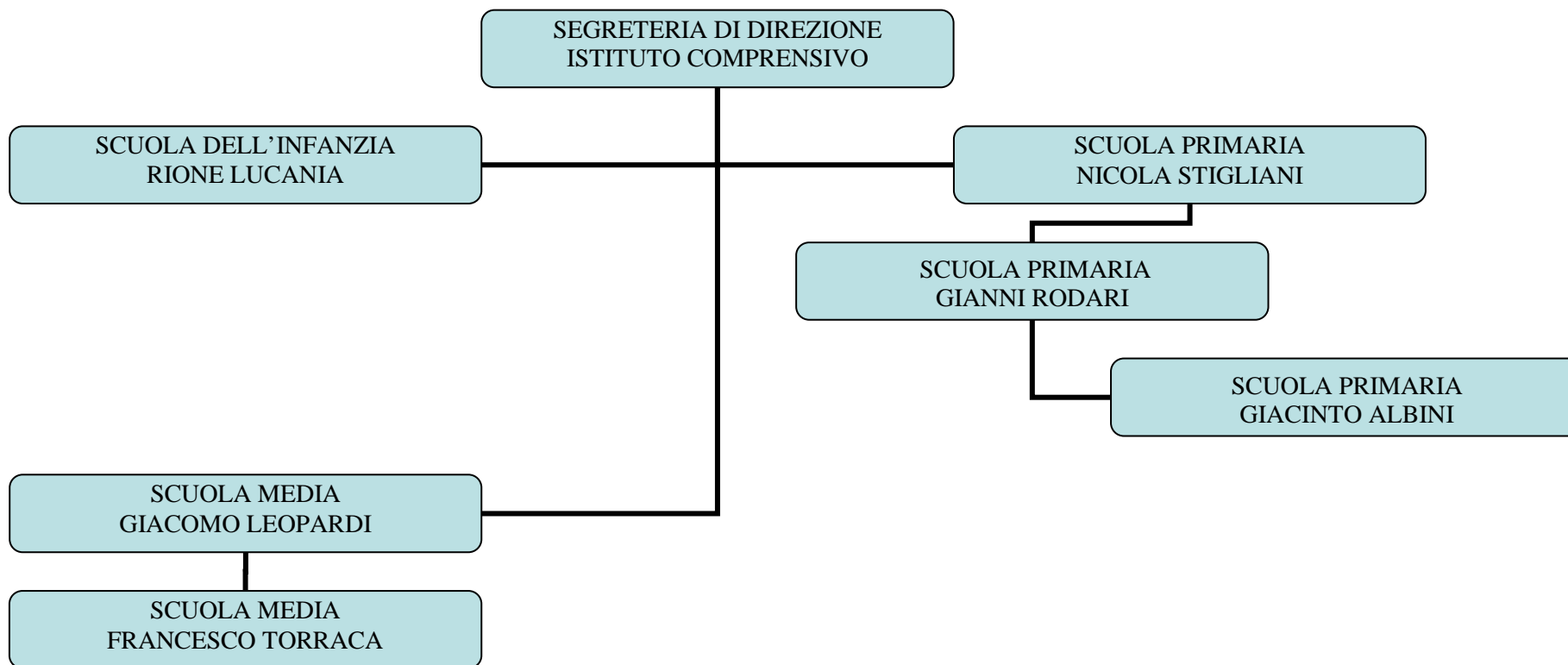
Scuola Media Francesco Torraca

QUALITA' DELLA SCUOLA

L'idea di qualità della scuola non può prescindere dal concetto di persona che sta al centro del ruolo e della missione educativa dell'istituzione scolastica.

La scuola, insieme alla famiglia e alle altre agenzie educative, contribuisce alla formazione, alla promozione e alla crescita dell'individuo. I docenti dell'Istituto Comprensivo condividono l'idea che educare significhi "tirar fuori" (ex-ducere) dal bambino la personalità e le potenzialità che egli già possiede, in tensione verso un continuo miglioramento che lo promuova come uomo e come cittadino, in grado di compiere scelte autonome e consapevoli.

In questo processo, l'alunno risulta protagonista e soggetto attivo in quanto la sua formazione ed educazione avviene sempre e comunque attraverso un rapporto biunivoco e dinamico tra persone. L'alunno nel rapporto educativo deve sentirsi a suo agio, accettato per quello che è, con le sue ricchezze e i suoi limiti, ma deve anche essere portato alla consapevolezza di appartenere a una realtà in cui interagiscono personalità con individualità e ruoli diversi.



COSA FACCIAMO

- FINALITA' GENERALI DEL POF

Realizzazione di un sistema formativo allargato a far entrare in gioco persone e mezzi diversi con attività integrate con le risorse del territorio e con percorsi e tecniche che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità individuali degli alunni, contenendone gli svantaggi.

- MOTIVAZIONI IN RAPPORTO AL CONTESTO TERRITORIALE

Favorire forme di integrazione, collaborazione, socializzazione tra gli alunni e di coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni del territorio in un sistema educativo integrato.

PRINCIPI FONDAMENTALI

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, religione, lingua, condizioni psico-fisiche e socio-ambientali.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni ad essa collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

DIRITTO ALLO STUDIO E CONTINUITA' SCOLASTICA

La scuola assicura l'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza con interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione.

Favorisce il collegamento fra i diversi ordini di scuola presenti nell'I. C. e l'orientamento formativo attraverso specifici progetti.

PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

La nostra scuola promuove forme di partecipazione; essa garantisce semplicità e trasparenza nelle procedure amministrative e un'informazione il più possibile completa.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

L'attività scolastica si ispira a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa.

FORMAZIONE PERMANENTE

La scuola consente e favorisce, al di fuori dell'orario scolastico e compatibilmente con le esigenze didattiche, l'uso degli spazi scolastici e delle attrezzature per far sì che diventi centro di promozione culturale, sociale e civile.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO

La programmazione assicura il rispetto della libertà insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari.

AGGIORNAMENTO

La scuola promuove l'aggiornamento del personale in base alle esigenze individuate dagli organi collegiali e alle disponibilità finanziarie.

IN BASE A QUESTI PRINCIPI LA SCUOLA:

- predispone attività alternative per gli alunni che non scelgono l'insegnamento della religione cattolica;
- mantiene i contatti con vari enti;
- garantisce l'integrazione degli alunni diversamente abili adeguando gli spazi e le modalità di intervento (scuola polo per l'integrazione nella provincia di Potenza).

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo Potenza Settimo si impegna a garantire la qualificazione dei processi didattici e delle metodologie, la puntualizzazione dell'organizzazione e della gestione del servizio stesso e il dialogo con il territorio e le agenzie presenti.

Il dialogo scuola - territorio consente di arricchire ed integrare il curricolo nazionale con gli obiettivi di apprendimento e le sensibilità educative tipiche di una comunità locale; apre a nuove qualificazioni l'offerta formativa mediante accordi e intese con enti, associazioni e realtà territoriali, mettendo a disposizione della scuola attività, esperienze e progetti maggiormente vicini all'attualità, alla cultura degli allievi, al mondo extrascolastico.

L'azione educativa dell'I.C. si ispira ai principi di:

- ❖ unitarietà e interdisciplinarietà;
- ❖ ricerca - azione;
- ❖ individualizzazione;
- ❖ sperimentazione;
- ❖ valutazione del processo educativo.

A questo scopo, gli insegnanti valorizzano le esperienze di formazione portate avanti negli anni precedenti. Grande attenzione viene data alla formazione e all'aggiornamento psicopedagogico per costruire un sereno ambiente di relazioni, necessario per prevenire forme di disagio scolastico e di dispersione e concorrere alla formazione integrale della persona.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La centralità del soggetto che apprende, con la sua individualità, con la rete di relazioni che lo legano alla famiglia ed ai diversi ambienti sociali, culturali, territoriali, è un principio educativo che sta alla base del curricolo didattico.

Difatti la Scuola considera la persona nella sua identità, nella sua unitarietà (mente, corpo, anima), valutando i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive, al fine di portarla il più vicino possibile all'acquisizione piena delle competenze da raggiungere attraverso il percorso di formazione.

In questo ruolo gli insegnanti dell' I.C. promuovono progetti di ampliamento dell'offerta formativa per sviluppare l'acquisizione di cognizioni essenziali, utili anche al confronto con nuove discipline e con le tecnologie dell'informazione.

FINALITA' DEL PROCESSO EDUCATIVO

PICCOLI CITTADINI DEL MONDO progetto di scuola dell'infanzia	INSIEME PER CRESCERE progetto di scuola primaria	NELLA SCUOLA DELLA CONOSCENZA progetto di scuola secondaria di I g.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'autonomia e la capacità di interpretare e governare il proprio corpo. • Mantenere l'identità personale sotto il profilo intellettuale e psico-dinamico. • Sviluppare le competenze di base attraverso le attività degli specifici Campi d'esperienza. • Educare alle prime forme di cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare il senso delle proprie esperienze, promuovere la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base. • Sperimentare contesti di relazione ove sviluppare atteggiamenti positivi e pratiche collaborative. • Promuovere il senso di responsabilità. • Sviluppare il pensiero riflessivo e critico attraverso i linguaggi delle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. • Favorire l'esplorazione e la scoperta. • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. • Realizzare percorsi in forma di laboratorio.

PICCOLI CITTADINI DEL MONDO	INSIEME PER CRESCERE	NELLA SCUOLA DELLA CONOSCENZA
progetto di scuola dell'infanzia	progetto di scuola primaria	progetto di scuola secondaria di Ig.
LABORATORI:	LABORATORI:	LABORATORI:
<ul style="list-style-type: none"> - Non solo Pitagora (alta form. Mat.) - Citt. e Costit.: Piccoli cittadini - L'Europa dell'istruzione - Sum, ergo cogito - Accoglienza - Solidarietà - Feste e Ricorrenze - Giochiamo con il corpo - Il tempo - Geometria e movimento - Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> - Non solo Pitagora (alta form. Mat.) - Cittadinanza e Costituzione - L'Europa dell'istruzione - Sum, ergo cogito - Paleoworking - Facciamo Musica - Giornalino - Biblioteca - pr. Lettura - Continuità - Potenziamento - Giocosport - Tutela ambientale - Uscite e Viaggi - Mat @ abel 	<ul style="list-style-type: none"> - Non solo Pitagora (alta form. Mat.) - Cittadinanza e Costituzione - L'Europa dell'istruzione/Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà - La città ai ragazzi - Progetto Intercultura - E-twinning e Comenius (assistent.) - Progetto Orientamento Scolastico - Sperimentazione Conseg. ECDL - Patentino di guida - Integrazione Alunni con Handicap - Progetto PON azione 21-G "la Scuola per lo Sviluppo" - Educazione alla salute - ASL - Progetto Inclusion - I CARE - Mat @ abel (Scuola Presidio)

Gli obiettivi formativi saranno tradotti in competenze grazie all'integrazione di percorsi disciplinari e attività laboratoriali.

LABORATORI
SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO: ACCOGLIENZA

BREVE DESCRIZIONE:

Il LABORATORIO "Accoglienza" nella Scuola dell'Infanzia ha una valenza notevole perché favorisce l'inserimento dei più piccoli all'interno della scuola e propone a tutti i bambini una situazione di tranquillità, un'atmosfera piacevole dove vengono realizzate strategie educative mirate.

TITOLO: FESTIVITA' E RICORRENZE

BREVE DESCRIZIONE:

Le festività ricorrenti nell'anno sono molto sentite dai bambini appartenenti a questa fascia di età e tale laboratorio ha lo scopo di farle vivere a scuola, condividendo momenti di aggregazione e socializzazione.

• OBIETTIVI:

CONOSCERE E VIVERE IL NATALE- Cogliere i messaggi verbali e non del Natale.

COCOSCERE E VIVERE IL CARNEVALE -

Cogliere lo spirito ludico e di travestimento del Carnevale.

CONOSCERE E VIVERE LA PASQUA -

Cogliere il messaggio di pace, di fratellanza e di solidarietà.

CONOSCERE E VIVERE MOMENTI DI

FESTA IN FAMIGLIA - Memorizzare, recitare poesie dedicate a mamma e papà.

CONOSCERE E VIVERE MOMENTI DI

FESTA A SCUOLA - Favorire relazioni interpersonali positive tra bambini.

TITOLO: *SUM, ERGO COGITO*

BREVE DESCRIZIONE:

Il laboratorio ha lo scopo primario di avviare i bambini alla conoscenza di sé, accompagnandoli a percepire ed a scoprire le loro sensazioni per essere più consapevoli e per permettere che le esperienze vissute abbiano più senso.

OBIETTIVI:

Entrare e ricercare nella mente le emozioni, i pensieri consentendo, a volte, di far emergere i motivi di determinati comportamenti.

TITOLO: *GIOCHIAMO CON IL CORPO*

BREVE DESCRIZIONE:

Questo laboratorio è di fondamentale importanza perché solo attraverso il corpo il bambino entra in relazione con il mondo esterno. Egli passa dalla percezione del corpo alla consapevolezza di ESSO, alle sue possibilità di movimento e successivamente a realizzarsi e conoscere gli altri.

TITOLO: *GEOMETRIA IN MOVIMENTO*

BREVE DESCRIZIONE:

Il laboratorio "Geometria in movimento" ha lo scopo di introdurre una geometria dinamica che superi ed integri la staticità della geometria euclidea, non adeguata alle fasi di apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI:

Conoscere, manipolare, riprodurre figure piane. Comparare le forme nella realtà. Leggere la geometria nella realtà. Conoscere le relazioni topologiche su di sé, sugli altri, sugli oggetti.

TITOLO: *SOLIDARIETA'*

BREVE DESCRIZIONE:

Il laboratorio "Solidarietà" viene riproposto con l'intento di accompagnare i bambini a riflettere sul significato di "Solidarietà" di "Fratellanza", favorendo atteggiamenti di apertura, di rispetto e di accettazione nei confronti dell'altro.

OBIETTIVI: Conoscere i valori della convivenza e della solidarietà. - Esprimere attraverso esperienze ludiche la solidarietà. - Sperimentare esperienze di solidarietà. -Riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse. Saper collocare se stesso, persone e oggetti nello spazio.

TITOLO: **TEMPO**

BREVE DESCRIZIONE:

L'idea di elaborare un laboratorio che ha come tema il tempo è sorta non solo per avviare il bambino all'osservazione diretta della realtà e per abituarlo a trovare simbologie adatte alla rappresentazione, alla registrazione di fenomeni, ma per permettergli di costruire gradatamente la nozione del tempo.

TITOLO: **INGLESE**

BREVE DESCRIZIONE:

Laboratorio ludico per un primo approccio alla lingua straniera.

TITOLO: **PICCOLI CITTADINI**

BREVE DESCRIZIONE:

Una finalità della Scuola dell'Infanzia afferma: acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza. Lo scopo del laboratorio è di rafforzare le relazioni con i coetanei e gli adulti.

LABORATORI
SCUOLA PRIMARIA

TITOLO: <i>SUM ERGO COGITO</i>
SCUOLA: ALBINI, RODARI, STIGLIANI
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare situazioni differenti con i compagni e con l'insegnante. • Sviluppare il pensiero analogico. • Pervenire alla scoperta di sè. • Maturare consapevolmente la propria identità.

TITOLO: <i>OBIETTIVO BIBLIOTECA</i> Dona un libro alla scuola, ne avrai in cambio centinaia!
SCUOLA: ALBINI
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta, selezione e catalogazione di libri da esterni (famiglie, privati, librerie, case editrici, ecc...) • Servizio prestiti • Gare di lettura • Laboratorio in continuità con la Scuola dell'Infanzia

TITOLO: : *IL GIORNALBINI*
Giornalino scolastico
della scuola Primaria "Giacinto Albini"

SCUOLA: ALBINI

BREVE DESCRIZIONE:

- Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni.
- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività.
- Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola.

TITOLO: *FACCIAMO MUSICA*

SCUOLA: ALBINI, RODARI, STIGLIANI

BREVE DESCRIZIONE:

- Aiutare i bambini a sviluppare la creatività ed il movimento armonico del corpo
- Saper individuare ed utilizzare il suono come strumento di comunicazione e di relazione con sé e con gli altri
- Attivare la capacità di far musica promuovendo il coinvolgimento attivo e potenziando l'intelligenza musicale
- promuovere le dimensioni del creativo, del simbolico, del fantastico attraverso l'utilizzo e la manipolazione di strumenti musicali (strumentario ORFF) realizzando brevi e facili accompagnamenti.

<p>TITOLO: IMPARIAMO A RISPETTARE LE REGOLE PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA ALBINI SULL'EDUCAZIONE STRADALE</p>
<p>SCUOLA: ALBINI</p>
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Educare al rispetto delle regole ▪ Conoscere la segnaletica di base ▪ Conoscere e distinguere comportamenti giusti e sbagliati ▪ Sapersi comportare in maniera adeguata a seconda dell'ambiente e del luogo

<p>TITOLO: <i>PALEOWORKING</i></p>
<p>SCUOLA: ALBINI, RODARI, STIGLIANI</p>
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <p>LABORATORI DI CERAMICA, CRETA, STOFFA, LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PIETRA c/o Museo Archeologico. L'insegnante di classe svolgerà attività di tutoraggio in collaborazione con gli esperti del Museo.</p>

TITOLO: <i>LABORATORIO DI POTENZIAMENTO</i>
SCUOLA: ALBINI, RODARI, STIGLIANI
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Prevenire il disagio soprattutto per gli alunni ad alto rischio di dispersione ed insuccesso scolastico.</i> ○ <i>Recuperare e potenziare competenze matematiche e linguistiche attraverso l'intervento educativo e integrativo.</i> ○ <i>Promuovere abilità e conoscenze specifiche.</i>

TITOLO: <i>PROGETTO LETTURA</i>
SCUOLA: RODARI
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Recuperare il rapporto scuola-territorio-quartiere.</i> ○ <i>Migliorare la socializzazione accrescendo l'armonico inserimento in un gruppo.</i> ○ <i>Abituare l'alunno ad accettare le regole e le responsabilità.</i> ○ <i>Accrescere l'autonomia per muoversi nel proprio territorio rispettando le regole.</i> ○ <i>Far vivere l'alunno il proprio Territorio coinvolgendo le varie agenzie educative e sociali presenti nel quartiere.</i>

TITOLO: *PICCOLI REPORTERS*

SCUOLA: RODARI

BREVE DESCRIZIONE:

"A scuola con il computer" è un progetto finalizzato all'apprendimento delle competenze di base per l'utilizzo della multimedialità come nuovo e ulteriore linguaggio, si propone i seguenti obiettivi educativi:

- Sviluppare capacità logiche e strategie di pensiero;*
- Favorire conoscenza critica sui media, sulla loro natura e funzione;*
- Promuovere esperienze di gioco e di creatività espressiva;*
- Recuperare disabilità specifiche;*
- Favorire la comunicazione interpersonale e un apprendimento collaborativo*

TITOLO: *GIOCOSPORT*

SCUOLA: *ALBINI, RODARI, STIGLIANI*

BREVE DESCRIZIONE:

- Promuovere in ogni alunno il progressivo controllo del comportamento motorio*
- Pervenire ad una migliore accettazione di sé, dei propri limiti e possibilità*
- Migliorare la cooperazione ed il sostegno reciproco*
- Imparare a controllare l'emotività e cercare atteggiamenti di rispetto nei confronti dei compagni.*

TITOLO: <i>INFORMATICA</i>
SCUOLA: RODARI
BREVE DESCRIZIONE:
<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Partecipare a scambi comunicativi per raccontare esperienze personali.</i> ○ <i>Realizzare attività grafico-pittoriche.</i> ○ <i>Realizzare prodotti multimediale.</i> ○ <i>Manifestazione finale.</i>

TITOLO: <i>LA TUTELA AMBIENTALE</i>
SCUOLA: STIGLIANI
BREVE DESCRIZIONE:
<p><i>Conoscenza tramite visita di ambiente fiume, stagno, bosco, prato;</i></p> <p><i>Conoscenza delle biodiversità degli ambienti naturali;</i></p> <p><i>Iniziative di risparmio energetico;</i></p> <p><i>Iniziative di gestione dei rifiuti;</i></p> <p><i>Iniziative di recupero;</i></p> <p><i>Iniziative di esercizio di cittadinanza attiva.</i></p>

TITOLO: *DAI DIALOGHI AUTENTICI
AI DIALOGHI LETTERARI*

SCUOLA: **STIGLIANI**

BREVE DESCRIZIONE:

L'esplorazione del mondo linguistico;
La comprensione globale;
L'osservazione e l'analisi;
L'apertura all'immaginario;
Il dialogo nella narrazione;
Il dialogo nel cartone animato;
Il punto di vista della cinepresa;
Il punto di vista degli alunni.

TITOLO:
PROMOZIONE DELLA LETTURA

SCUOLA: **STIGLIANI**

BREVE DESCRIZIONE:

Lettura di testi;
Lettura animata da parte
dell'insegnante;
Lettura a più voci da parte degli
alunni;
Comprensione del testo;
Lettura delle emozioni dei
personaggi;
Evocazione delle proprie emozioni.

TITOLO: <i>A SCUOLA DI CITTADINANZA</i>
SCUOLA: STIGLIANI
BREVE DESCRIZIONE: Scoprire e conoscere l'archivio storico comunale come custode della storia della città; Educare all'uso consapevole del patrimonio culturale per sviluppare una coscienza storica e il senso di appartenenza. Visita agli scavi archeologici della regione.

TITOLO: <i>BRAVO BRAVISSIMO</i>
SCUOLA: STIGLIANI
BREVE DESCRIZIONE: Saper individuare le regole di un gioco matematico e saperle motivare; Saper riconoscere soluzioni problematiche senza l'utilizzo dei numeri.

TITOLO: <i>UNA STORIA COLORATA</i>
SCUOLA: STIGLIANI
BREVE DESCRIZIONE: Laboratorio grafico pittorico per alimentare la fantasia e sviluppare la creatività;

TITOLO: <i>UNA STORIA PER GIOIRE</i>
SCUOLA: STIGLIANI
BREVE DESCRIZIONE: Laboratorio di promozione della lettura per arricchire il patrimonio culturale e lessicale per educare all'ascolto e alla riflessione.

TITOLO: <i>ESERCIZIO DI CONVIVENZA CIVILE</i>
SCUOLA: STIGLIANI
BREVE DESCRIZIONE: Laboratorio di attività manipolative; Laboratorio di rappresentazione teatrale per educare al rispetto degli altri, all'accoglienza e alla solidarietà.

TITOLO:

*VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE
E VISITE GUIDATE*

SCUOLA: ALBINI, RODARI, STIGLIANI

BREVE DESCRIZIONE:

- *Conoscere l'ambiente e il territorio nelle varie dimensioni:storico-geografico-scientifiche.*
- *Far scoprire che in Basilicata la presenza dell'uomo, nelle diverse epoche storiche ha lasciato segni nell'ambiente paesaggistico e in quello urbano che rendono la nostra regione una fonte da indagare e un patrimonio da valorizzare.*

TITOLO:

USCITE DIDATTICHE

SCUOLA: ALBINI, RODARI, STIGLIANI

BREVE DESCRIZIONE:

- *Conoscenza del territorio.*
- *Conoscenza del linguaggio iconico attraverso le opere d'arte.*
- *Conoscenza storica attraverso reperti e testimonianze archeologiche.*
- *Promozione alla lettura.*

LABORATORI
SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO

TITOLO:

L'Europa dell'istruzione/educazione alla cittadinanza e alla solidarietà

SCUOLA: Secondaria di I° Grado

BREVE DESCRIZIONE:

- Educare alla Cittadinanza italiana ed Europea.
- Conoscere ed approfondire i diritti universali ed irrinunciabili dell'uomo e del cittadino.
- Favorire lo sviluppo della scuola come luogo di pace e di legalità.
- Promuovere il protagonismo dei giovani per la costruzione della pace e il rispetto dei diritti umani attraverso il dialogo e la solidarietà.

TITOLO: *La città ai ragazzi*

SCUOLA: Secondaria di I° Grado

BREVE DESCRIZIONE:

- A scuola di democrazia: Consiglio, Giunta, Sindaco dei ragazzi del Comune di Potenza.
- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni con elezioni dirette dei propri rappresentanti.

Permettere ai ragazzi di fare le prime esperienze nelle istituzioni comunali.

TITOLO: <i>E-Twinning e Comenius</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze interculturali degli studenti. • Potenziare la capacità di selezionare ed organizzare informazioni. • Il giornale elettronico per sviluppare e potenziare le competenze linguistico-espressive

TITOLO: <i>Orientamento Scolastico</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare, esprimere e argomentare un proprio progetto di vita. • Verificare l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale. • Migliorare la capacità di scelte consapevoli come cittadino istruito e competente.

TITOLO: <i>Sperimentazione Conseguimento ECDL (Patente Europea del Computer)</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Fare scuola attraverso il computer. • Imparare i primi linguaggi di programmazione informatica. • Preparare gli allievi a sostenere gli esami ECDL (<i>Patente Europea del Computer</i>).

TITOLO: <i>Patentino Guida</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Principi della sicurezza stradale. • Tipologia delle strade. • Segnaletica stradale. • Tipologia dei veicoli (bicicletta, motorino). • Norme generali per la condotta dei veicoli più uso del casco. • Norme di comportamento degli utenti, come i pedoni. • Ogni altro elemento ritenuto valido nell'ambito dei Consigli di Classe. • Prove di accertamento generale inerenti le conoscenze delle norme del codice stradale

TITOLO: <i>Progetto Intercultura</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla convivenza pacifica nella società multietnica, multirazziale e pluriculturale. • Facilitare condizioni idonee perché i minori stranieri trovino l'habitat di accoglienza più adatto. • Far conoscere accettare ed apprezzare i valori della cultura estranea alla propria, come ricchezza della comunità. • Far riconoscere i valori della nostra civiltà e dei principi su cui il popolo italiano intende oggi fondare il suo sviluppo. • Individuare, analizzare, visualizzare ed esporre i collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi della propria identità.

TITOLO: <i>Integrazione Alunni con Handicap</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola mira a che l'integrazione scolastica consenta il conseguimento dei seguenti obiettivi: • crescita negli apprendimenti; • crescita nelle capacità di comunicazione; • crescita nella socializzazione; • crescita nella realizzazione di relazioni interpersonali. (L.104/92 art.12 c.3) • La valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni è sempre ancorata al PEI ed al progetto didattico che può anche prevedere la riduzione e semplificazione dei contenuti disciplinari. • Per gli alunni con handicap intellettuale "capacità e merito" sono valutati non secondo parametri oggettivi, ma secondo le loro peculiarità personali. • Viene inoltre effettuata una valutazione orientativa verso ulteriori sviluppi dell'iter scolastico ed extrascolastico degli alunni.

TITOLO: <i>Alta Formazione Matematica</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado e Scuola Primaria
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Educazione matematica un diritto per tutti. • Ricerca didattica per migliorare l'apprendimento della matematica. • Ricerca/azione con gli allievi in classe.

TITOLO: <u>M@t.abel</u> (<i>Scuola Presidio</i>)
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti di matematica • Elevamento dei livelli di apprendimento della Matematica degli alunni • Sperimentazione in classe di attività validate a livello nazionale dal gruppo tecnico-scientifico costituito presso il Ministero dell'Istruzione .

TITOLO: <i>Progetto PON azione 21-G "La Suola per lo sviluppo"</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuare Progetti Operativi nazionali per sviluppare competenze negli allievi. • L'uso delle tecnologie della comunicazione. • Utilizzo d strutture informatiche moderne.

TITOLO: <i>Educazione alla salute</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
<p>BREVE DESCRIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo psico - fisico e potenziamento del carattere. • Impostazione di un corretto rapporto tra uomo e natura in cui emerga il senso del rispetto verso l' ambiente circostante. • •Acquisizione del concetto di salute come stato di benessere psico - fisico e come fatto non solo individuale ma anche collettivo

TITOLO: <i>Progetto Inclusion</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Creare un gruppo integrato di alunni, uniti nella costruzione di un progetto che vuole superare gli stretti confini dettati all'apprendimento di classe e dove possano operare stimolando capacità e competenze disciplinari e metodologiche. • Creare un ambiente di scrittura che permetta di verificare le conoscenze delle tecniche narrative studiate e stimolare lo spirito creativo. • Avvalersi della multimedialità perché questa non segue binari predefiniti, ma ad ogni nodo sono collegati percorsi diversi che possono essere scelti liberamente dagli alunni.

TITOLO: <i>Progetto I-CARE</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • I- CARE (Imparare Comunicare Agire in una Rete Educativa). Percorsi: • "L'altro che è in noi". • "Sei speciale e sei uno di noi". • "Passaparola".

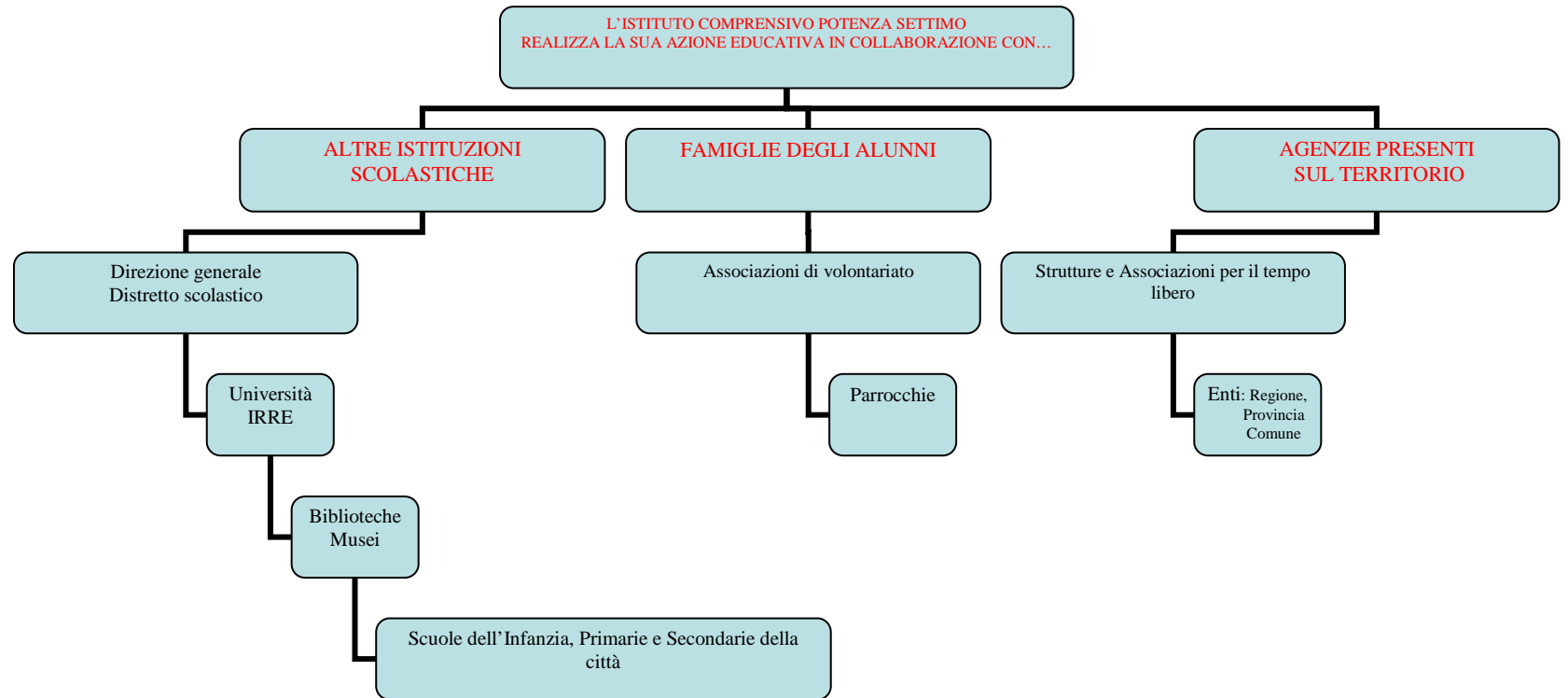
TITOLO: <i>Cittadinanza e Costituzione</i>
SCUOLA: Secondaria di I° Grado
BREVE DESCRIZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondanti della Costituzione Italiana. • La Carta costituzionale vista dagli allievi • Modi per poter aggiornare la Carta costituzionale

**FORMAZIONE
ED AGGIORNAMENTO
DEGLI INSEGNANTI**

La scuola partecipa alla formazione proposta dal M.I.U.R. e dalla Direzione Scolastica Regionale. La scuola mette gli insegnanti nelle condizioni di poter curare il loro sviluppo formativo, attivando iniziative di formazione in servizio, supportate da docenti esperti o altri soggetti qualificati esterni o interni. Si prevedono pertanto, nel corso di questo anno scolastico corsi specifici su tematiche inerenti alla:

- "Curricolo e valutazione";
- "Matematica e cooperative learning";
- "Diffusione dell'informatica ed introduzione di nuove tecnologie didattiche";
- "Integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap";
- "Formazione ed autoformazione on line";
- "Formazione sull'uso della L.I.M.".

LA SCUOLA COLLABORA CON IL TERRITORIO



GESTIONE DELL'UNITA' SCOLASTICA AUTONOMA

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Gli insegnanti arrivano a scuola cinque minuti prima dell'orario d'inizio delle attività scolastiche, per assicurare la vigilanza sugli alunni.

Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano gli alunni fin sulla soglia del portone dell'edificio scolastico.

REGOLAMENTAZIONE DI RITARDI - USCITE - ASSENZE

Gli alunni hanno il dovere di frequentare regolarmente la scuola.

Ogni assenza va giustificata, motivata e sottoscritta dal genitore utilizzando apposito libretto di giustificazione rilasciato dal Dirigente Scolastico.

Non sono consentite uscite anticipate rispetto all'orario stabilito per il termine delle lezioni, se non per validi motivi, e comunque autorizzate dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore Vicario per il plesso "G. Albini", dal Collaboratore Fiduciario negli altri plessi dell'I.C.

Anche i ritardi vanno giustificati sulla base di adeguate motivazioni.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO

Affinché all'interno della classe e della scuola si crei un clima sereno ed amichevole che possa favorire un buon funzionamento dell'organizzazione scolastica, è necessario che gli alunni rispettino le regole della convivenza democratica.

All'interno dell'edificio è vietato correre, saltare e fare giochi pericolosi.

Durante le uscite scolastiche, le visite guidate e i viaggi di integrazione culturali gli studenti sono tenuti ad osservare comportamenti corretti e responsabili.

In caso di comportamento eccessivamente vivace, gli insegnanti informano i genitori per trovare insieme la soluzione del problema.

A tal proposito il diario dei compiti costituisce uno strumento di comunicazione.

UTILIZZO DELLE STRUTTURE PARTICOLARI

Nei plessi in cui esistono laboratori, palestre, attrezzature e sussidi didattici di supporto all'attività curricolare, gli alunni hanno il diritto di potersi avvalere di tali strutture o strumenti, ma hanno anche il dovere di utilizzarle correttamente.

DIRITTI E DOVERI DELL' ALUNNO

DIRITTI Tutti gli alunni hanno il diritto:

- di usufruire del tempo scolastico, e delle opportunità educative che in esso sono organizzate, senza che niente intralci il normale funzionamento della giornata scolastica. Gli alunni hanno diritto a che tutto il tempo trascorso a scuola sia funzionale alla qualità del progetto educativo per loro realizzato;
- di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti, sicuri;
- di crescere affermando la propria autonomia, di essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
- di esprimere, difendere e mantenere le proprie opinioni;
- di essere seguiti nel loro lavoro, rispettati nei tempi richiesti dallo svolgimento dei compiti, di ricevere aiuto, se necessario, dagli insegnanti o dai compagni;
- di essere rispettati come "persona" dagli altri compagni e dagli adulti che si occupano di loro, di comprendere il significato di eventuali rimproveri, che sono diretti a correggere comportamenti inadeguati;
- di essere ascoltati e compresi;
- di dialogare liberamente;
- di essere valutati in maniera equa nei loro comportamenti.

DOVERI Tutti gli alunni hanno il dovere di:

- rispettare l'orario stabilito dalla scuola e di entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di accertata necessità, allo scopo di:
 - evitare disturbo all'attività didattica
 - essere responsabili del proprio comportamento e rendersi sempre più autonomi
 - evitare diversità di trattamento ingiustificate;

- rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico;
- rispettare le opinioni degli altri anche se non condivise;
- completare i compiti assegnati, rispettare i tempi dei compagni e aiutarli in caso di difficoltà;
- svolgere i compiti assegnati a casa perché costituiscono esercitazioni delle abilità apprese a scuola ed hanno lo scopo di sviluppare un'abitudine di studio, rendere gli studenti capaci di organizzare ed utilizzare il tempo libero, nonché di consolidare il lavoro fatto a scuola;
- rispettare tutti;
- ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sia sul piano del comportamento che su quello dell'apprendimento.

COMPITI DEI GENITORI

I genitori hanno il dovere di:

- affiancare gli insegnanti nel processo educativo aiutando ed incoraggiando i propri figli, garantendo frequenza, impegno, studio, disciplina, anche con opportuni interventi da attivare a casa,
- far osservare ai propri figli l'orario scolastico,
- partecipare alle riunioni e/o ai colloqui fissati per essere informati sull'andamento delle attività didattiche,
- vigilare affinché gli alunni non trasportino inutilmente materiale didattico, controllando il quadro orario settimanale,
- informare tempestivamente la scuola nel caso in cui il figlio abbia particolari problemi di salute,
- far rispettare materiali, strumenti e suppellettili della scuola.

COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

E' importante una buona comunicazione tra scuola e famiglia.

I genitori, legali rappresentanti degli alunni, hanno il diritto di avere colloqui, regolarmente programmati con gli insegnanti.

La deroga a tale disposizione è consentita solo nei casi di eccezionale gravità e urgenza, per i quali il genitore potrà richiedere un immediato appuntamento utilizzando il diario scolastico.

Ciò al fine di evitare inaspettate interruzioni dell'attività didattica che non permetterebbero agli insegnanti di adottare adeguati e tempestivi provvedimenti per la sorveglianza della classe.

CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Il Dirigente Scolastico promuove appositi incontri tra docenti e genitori ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Le assemblee di classe possono essere richieste dai docenti e dai genitori, previa comunicazione dell'ordine del giorno al Dirigente Scolastico, e la convocazione dovrà avvenire almeno cinque giorni prima della data stabilita.

Il Dirigente Scolastico procede alla convocazione del Consiglio di classe, di interclasse, di interciclo, di intersezione dandone comunicazione ai docenti e ai rappresentanti dei genitori almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il Consiglio di Circolo è convocato dal Presidente seguendo le stesse modalità stabilite per la convocazione degli altri Organi Collegiali.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Ufficio di segreteria, coordinato dal D.S.G.A. è gestito e articolato per settori di operatività, con assegnazione analitica dei compiti assegnati al personale amministrativo e collaboratore scolastico con specifici ordini di servizio annuali, salvo modifiche dettate da esigenze di servizio:

- settore alunni;
- settore docenti e personale ATA - scuola Infanzia e Primaria;
- settore docenti e personale ATA - scuola Secondaria di primo grado;
- settore Bilancio, contabilità e magazzino;
- settore Protocollo e archivio.

STANDARD DI QUALITÀ

L'Organico dell'Ufficio di Segreteria è dato dal Direttore dei Servizi Amministrativi e da n. 5 Assistenti Amministrativi, l'organico del personale Collaboratore Scolastico è composto da n. 17 Collaboratori Scolastici e dal personale fornito da Cooperative di Servizio, a supporto degli alunni portatori di handicaps.

L'Ufficio di segreteria, come gli altri uffici della P.A. garantisce all'utenza gli **standard minimi di qualità**:

- **celerità delle procedure;**
- **trasparenza del proprio operato;**
- **informatizzazione dei servizi;**
- **flessibilità degli orari d'ufficio.**

STANDARD SPECIFICI DELLE PROCEDURE

ORARIO DI SERVIZIO

36 ore settimanali con criteri di flessibilità a rotazione concordati.

Copertura dell'attività didattica:

turno dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

APERTURA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO

Gli Uffici sono aperti al pubblico :

- tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30
- dalle ore 16,00 alle ore 17,00 nel giorno di martedì ad eccezione dei periodi di chiusura della scuola o di sospensione delle lezioni.

RECLAMI

L'utente può presentare reclami in forma orale, scritta, telefonica o via fax che devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici, debbono successivamente essere sottoscritti.

Non saranno presi in considerazione reclami anonimi, se non circostanziati.

Il Dirigente Scolastico, dopo ogni indagine in merito, risponderà in forma scritta, comunque non oltre il quindicesimo giorno, attivandosi nel rimuovere le cause del reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante saranno fornite le necessarie informazioni circa il corretto destinatario.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, il Consiglio di Istituto o il Dirigente Scolastico, previ accordi con i rappresentanti del personale, possono effettuare una rilevazione mediante questionari rivolti ai genitori e al personale.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi ed amministrativi, devono prevedere una graduazione della valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

Quanto sopra previsto, si applica compatibilmente con i contratti collettivi di lavoro nazionali o decentrati e con le norme di Legge in vigore.

INDICE

- 2 - POF, che cos'è
- 3 - Chi siamo
- 4 - Le nostre scuole
- 5 - Qualità della Scuola
- 8 - Cosa facciamo
- 11 - Offerta formativa
- 13 - Ampliamento dell'Offerta Formativa
- 15 - Finalità del processo educativo
- 17 - Laboratori Scuola dell'Infanzia
- 22 - Laboratori Scuola Primaria
- 33 - Laboratori Scuola Secondaria di Primo Grado
- 41 - Formazione ed aggiornamento degli insegnanti
- 43 - La Scuola collabora con il Territorio
- 45 - Gestione dell'unità scolastica autonoma
- 52 - Servizi amministrativi